

Gli obblighi relativi alla pensione

Per continuare a ricevere la propria pensione, l'interessato deve fornire all'unità Pensioni tutte le informazioni, presentare la dichiarazione annuale/biennale, far prova di integrità e salvaguardare il carattere riservato delle informazioni.



Continuare a ricevere la pensione

Dal momento in cui il pensionamento ha inizio, l'interessato deve comunicare all'unità Pensioni (PMO.4) ogni cambiamento nella propria situazione personale. Occorre inoltre comunicare a tale unità qualsiasi cambiamento nella propria situazione personale suscettibile di avere un effetto sui diritti pensionistici, come ad esempio:

- la concessione di indennità familiari nazionali
- qualsiasi cambiamento nella situazione scolastica dei figli
- eventuali cambiamenti di indirizzo.

Se tali informazioni non vengono comunicate, il PMO si riserva il diritto di sospendere il pagamento della pensione e delle indennità. Inoltre, i familiari a carico devono fornire tutte le prove scritte richieste dall'unità pensioni.

Dichiarazione annuale/biennale

Una volta che l'interessato è andato in pensione, il PMO controlla la sua situazione personale ogni 2 anni al fine di assicurarsi che siano sempre soddisfatte tutte le condizioni relative alla concessione della pensione di anzianità, dell'indennità di invalidità, delle indennità familiari o del coefficiente correttore. Tuttavia, se si hanno più di 80 anni, se si è andati in pensione a titolo delle misure di sfortimento (2002/2004), se si è beneficiari di un'indennità a norma dell'articolo 50 o se si è un membro della Commissione in pensione, i moduli vengono inviati ogni anno.

Vi verrà chiesto:

- di completare una dichiarazione che consenta all'unità Pensioni di confermare o aggiornare i dati personali
- di far compilare e firmare un **certificato di esistenza in vita** (dal medico curante, dal notaio, dal giudice di pace, dall'amministrazione comunale). Ciò consentirà di ricevere in tempo i bollettini di pensione, ma anche di evitare l'eventuale sospensione del versamento della pensione. Infatti, i recenti casi di abuso ci costringono ad un rigoroso monitoraggio delle dichiarazioni di esistenza in vita al fine di evitare di continuare a versare la pensione a persone decedute.

Tali moduli devono essere inoltrati entro il termine di un mese a decorrere dalla data del proprio compleanno. Se il proprio numero di pensione termina con un numero pari, tali moduli saranno inviati gli anni pari. Se termina con un numero dispari, saranno inviati gli anni dispari.

Gli interessati possono in qualsiasi momento informare il **gestore responsabile della propria pensione** di un eventuale cambio di indirizzo per iscritto (e-mail, fax o posta), specificando il numero di pensione in ogni comunicazione.

Un indirizzo corretto consente di ricevere la rivista "**VOX de l'AIACE**" nonché "**Info Senior**", che utilizzano la stessa banca dati di indirizzi.

Prova del luogo di residenza

Un coefficiente correttore si applica alle pensioni in funzione della residenza principale, ossia il paese in cui è stato fissato il centro d'interessi in modo stabile e durevole. Per coloro che sono andati in pensione dopo il 2004, il luogo di residenza deve essere il luogo d'origine o l'ultima sede di servizio. Il coefficiente correttore varia a seconda degli Stati membri. In nessun caso il coefficiente può essere negativo.

Il concetto di centro di interesse comprende diversi aspetti (legami familiari e sociali, domicilio fiscale, interessi patrimoniali, attività professionale, presenza stabile e durevole, pagamento delle fatture relative alle prestazioni di servizi pubblici - acqua, elettricità, telefono fisso, ecc.) che non sempre si riferiscono allo stesso luogo.

È possibile fornire la prova del luogo di residenza con tutti i mezzi ritenuti utili, ma il PMO può richiedere prove supplementari se le ritiene necessarie (senza tuttavia violare il diritto al rispetto della vita privata). In mancanza di prove sostanziali, non viene fissato alcun coefficiente correttore.

i **SITO "PENSIONS" SU My Intracomm Pensionnés**

i **IL NOME DEL gestore del proprio fascicolo pensionistico FIGURA NEL BOLLETTINO DI PENSIONE (IN ALTO A SINISTRA).**

Far prova di integrità e preservare la riservatezza delle informazioni



Agli ex funzionari o agenti temporanei/contrattuali continuano ad applicarsi determinati obblighi cui erano soggetti in servizio, in particolare i doveri di onestà e di discrezione. Essi sono tenuti ad astenersi da ogni divulgazione non autorizzata di informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, a meno che tali informazioni non siano già disponibili al pubblico. Ciò significa che non è possibile accettare incarichi che siano incompatibili con gli interessi dell'UE dopo aver lasciato le proprie funzioni.

i **PMO CONTACT ONLINE: <https://ec.europa.eu/pmo/contact>**

PMO CONTACT : + 32 (2) 29 97777 (dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 12:30)

i **IL NOME DEL GESTORE DEL PROPRIO FASCICOLO PENSIONISTICO FIGURA NEL BOLLETTINO DI PENSIONE (IN ALTO A SINISTRA).**

Trasferimento dei diritti pensionistici maturati prima dell'entrata in servizio

Una domanda di trasferimento dei diritti pensionistici può richiedere diversi mesi, se non diversi anni, in funzione del regime in questione e può accadere che il fascicolo non sia completato prima del momento del pensionamento. Ciò non deve tuttavia destare preoccupazioni.

Quando la richiesta di trasferimento sarà ultimata, i diritti pensionistici saranno rivisti e la pensione sarà oggetto di una regolarizzazione retroattiva.



i **PER QUALSIASI DOMANDA, CONTATTARE L'UNITÀ PENSIONI DEL PMO ATTRAVERSO IL PORTALE PMO CONTACT ONLINE: <https://ec.europa.eu/pmo/contact>**

RCAM online: come ottenere un account ECAS?

Si desidera ottenere l'accesso al portale **RCAM online** per presentare le domande, verificare i rimborsi o gestire le proprie cartelle cliniche da casa 24h/24h tramite il proprio computer? In questo caso è necessario disporre di un account ECAS. Per scoprire come ottenerlo, contattare i gestori dell'RCAM. Essi forniscono tutte le informazioni pertinenti. Ecco i punti di contatto disponibili all'interno di ciascun ufficio di liquidazione:



i **PMO CONTACT ONLINE: <https://ec.europa.eu/pmo/contact>**



- i** **BRUXELLES:** + 32 2 297 68 88 - + 32 2 297 68 89 - PMO 3 - Ufficio Science 27 00/05
dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00
- i** **ISPRA:** + 39 0332 78 30 30 - Edificio 73 (ingresso principale)
dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 12:30
- i** **LUSSEMBURGO:** + 352 4301 36100 - PMO 5 - Edificio Drosbach DRB B1/070
dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00

Cosa fare se non si riesce più ad accedere all'account ECAS?

- i** **INVIARE UN'E-MAIL A:** EC-CENTRAL-HELPDESK@ec.europa.eu

Ricovero ospedaliero — Impegnativa

Nel caso di un ricovero ospedaliero, se si è beneficiari di un'impegnativa concessa dall'RCAM, la fattura dell'ospedale sarà inviata direttamente all'ufficio di liquidazione che la pagherà nella sua totalità.



Tuttavia, parte della fattura potrebbe rimanere a carico dell'affiliato/a e costituisce pertanto un anticipo. Infatti, tranne nei casi di malattia grave, un importo compreso tra il 15 e il 20% della fattura è a carico dell'affiliato. Il calcolo degli importi a carico tiene conto in particolare dei **massimali regolamentari** quali indicati nelle **disposizioni generali di esecuzione e nella regolamentazione comune (articoli 20 e 21)**.

Tale "anticipo" sarà trattenuto sui successivi rimborsi, eventualmente sulla pensione o su qualsiasi altra somma dovuta dalla propria istituzione.

- i** **PMO CONTACT ONLINE:** <https://ec.europa.eu/pmo/contact>
- BRUXELLES:** + 32 02 299 77 77 - dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 12:30
- ISPRA:** + 39 0332 78 57 57 - dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 12:30
- LUSSEMBURGO:** + 352 4301 36100 - dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 12:00

Spese scolastiche straordinarie

La Commissione può contribuire al pagamento di talune spese relative alla frequenza scolastica per l'istruzione primaria e secondaria per i figli dei funzionari e dei pensionati che, per motivi pedagogici impellenti debitamente giustificati, non possono essere ammessi ad avviare o a proseguire gli studi nelle scuole europee.



Prima di presentare una domanda, verificare che siano già stati esauriti tutti gli altri diritti in materia di indennità scolastica e, se del caso, in materia di assistenza sociale a favore delle persone con disabilità o nel quadro della cassa malattia.

La data limite per la presentazione delle domande per l'anno scolastico 2015/2016 è il 30 settembre 2016.

- i** **MODULO DA RIEMPIRE SU My IntraComm**
HR-BXL-AIDE-PENSIONNES@ec.europa.eu

Esami e analisi mediche

Il regime comune di assicurazione malattia copre le spese relative agli strumenti di diagnosi medica, quali: radiografie, analisi, esami di laboratorio, imagingografia medica, ecc.

Tuttavia è necessaria l' autorizzazione preventiva per alcuni strumenti di diagnosi:

- le analisi effettuate nell'ambito della medicina anti invecchiamento, delle sindromi endocrine multiple, delle allergie e delle intolleranze alimentari, di esami genetici che esulano dalla ricerca di una malattia specifica;
- le nuove tecniche in materia di esami, analisi e radiologia, le cui spese non sono rimborsabili in almeno uno Stato membro dell'UE.

Se del caso, attendere di ricevere l'autorizzazione prima di sottoporsi agli esami previsti.

Le spese sono rimborsate all'85% (al 100% in caso di malattia grave).

L'elenco degli esami rimborsabili e non rimborsabili viene pubblicato sul sito [MyIntraComm](https://myintra.com). Il significato dei codici è il seguente:

- code 540 : rimborsabile
- code 545 + AP : è necessaria l'autorizzazione preventiva
- code 900 : non medico
- code 901 : non funzionale
- avis MC : previo parere del medico di fiducia.

i PMO CONTACT ONLINE: <https://ec.europa.eu/pmo/contact>

PMO CONTACT: + 32 (2) 29 97777 (dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 12:30)

RCAM ONLINE: <https://webgate.ec.europa.eu/RCAM/>



Assicurazioni complementari/infotuni

Per i funzionari, gli agenti e gli ex funzionari delle istituzioni europee, il rimborso delle cure sanitarie si basa idealmente su quattro pilastri:

- l'RCAM (regime comune di assicurazione malattia): tale regime statutario fornisce un rimborso dell'85% o dell'80% in funzione delle prestazioni considerate (rimborso più elevato in caso di malattia grave). Occorre peraltro tener conto di taluni massimali, di taluni limiti e dell'applicazione del principio del costo eccessivo in determinati casi.
- Le assicurazioni complementari RCAM: tali assicurazioni facoltative permettono di ottenere un rimborso complementare a quello dell'RCAM per ottenere un rimborso totale del 100% o vicino al 100%. Tali assicurazioni sono proposte da alcune associazioni (**AFILIATYS** e **AIACE** — assicurazioni collettive) e dalla maggior parte dei sindacati (assicurazioni individuali).
- L'assicurazione specifica per infotuni, invalidità e decesso: L'assicurazione infotuni è statutaria solo per i colleghi in servizio. **I pensionati , i colleghi in invalidità, i coniugi e i figli** non beneficiano più di tale copertura. Tuttavia, l'RCAM copre le spese mediche derivanti da un infotunio (come se si trattasse di una malattia e non al 100% come per i colleghi in servizio). L'RCAM non versa tuttavia indennità di invalidità o di decesso a seguito di un infotunio. Un'assicurazione specifica per infotuni è proposta dall'associazione per i pensionati, invalidi e coniugi. Oltre ad una somma forfettaria in caso di invalidità o di decesso, l'assicurazione rimborsa al 100% le spese mediche in conseguenza di un infotunio.
- Le assicurazioni "assistenza": nel caso di soggiorni all'estero, può essere necessario coprire le cure urgenti (malattia o infotunio), in particolare per organizzare e gestire il rimpatrio.



i SERGE CRUTZEN : crutzen.serge@gmail.com - + 32 (0) 475 472470

AIACE : AIACE-int@ec.europa.eu - + 32 (0) 2 295 29 60

Assicurazioni complementari RCAM e attentati

A seguito dei recenti attentati terroristici, il mediatore di assicurazioni CIGNA conferma che:

- l'assicurazione complementare all'RCAM, Hospi-Safe (Plus) (Allianz Belgium BCVR 8672, Afliatys), copre i rischi simili agli attentati di Bruxelles e Parigi
- l'assicurazione complementare all'RCAM, Gros risques et Accidents (Allianz Belgium BCVR 8673, Afliatys), copre i rischi simili agli attentati di Bruxelles e Parigi
- l'assicurazione complementare all'RCAM, Gros risques sans Accidents (Allianz Belgium BCVR 8673, AIACE), non copre tali rischi
- l'assicurazione specifica Accidents (Cigna Life Company for Europe s.a. n° 719.757.143, AIACE) comprende anche tali rischi (sebbene la polizza stabilisca che sono esclusi gli infortuni derivanti da una guerra o da atti dello stesso tipo).



i www.eurprivileges.com
CIGNA : + 32 (0)3 217 65 76

AFILIATYS, "Affinity club" delle istituzioni europee



AFILIATYS è un'organizzazione apolitica e interistituzionale al servizio di circa 55 000 funzionari e agenti, in servizio e in pensione. Successore dell'UPFE, l'organizzazione persegue obiettivi di integrazione, culturali, sociali e caritativi. Gli Stati membri sono destinatari della newsletter che riporta le offerte e i vantaggi proposti. Pertanto è importante comunicare il proprio nuovo indirizzo email.

AFILIATYS ha potuto negoziare partenariati specifici per i propri membri pensionati, soprattutto con diversi gruppi automobilistici (condizioni equivalenti ai prezzi diplomatici). Possono essere ottenute tariffe speciali anche sui biglietti aerei, il noleggio di auto, la telefonia, ecc. Tali "deals" sono concentrati soprattutto a Bruxelles, a Lussemburgo e prossimamente a Ispra.

AFILIATYS ha concluso un accordo con l'associazione SFPE per l'invio della newsletter e la creazione di uno sportello informativo. L'associazione è a disposizione dei pensionati per eventuali domande o suggerimenti.

i www.afliatys.eu
29, rue de la Science 2/24 - 1049 Bruxelles - **02/298 50 00**
Lo sportello è aperto il martedì e il giovedì dalle 9 alle 15 (queste fasce orarie saranno estese nel settembre 2016)
SECRETARIAT@AFILIATYS.EU - EC-afliatys@ec.europa.eu

Ritrovare gli ex colleghi sul forum YAMMER

Yammer After EC è una piattaforma sociale interna di discussione e di scambio di informazioni riservata ai pensionati delle istituzioni europee.

Yammer After EC consente di rimanere in contatto con gli ex colleghi. È possibile consultare l'elenco dei membri per rintracciare persone perse di vista e contattarle direttamente lasciando un messaggio privato.

Yammer After EC facilita la circolazione delle idee e organizza gli scambi in forma di "gruppi di interesse" ai quali si può aderire. È possibile creame uno, partecipare alla discussione e chiedere il parere degli altri.

Ulteriore vantaggio: ci si può collegare da qualsiasi computer, dal telefono o dal tablet. Per accedervi, digitare unicamente il proprio indirizzo e-mail PRIVATO.

Vale la pena iscriversi a Yammer After EC!

Rejoignez Yammer After EC!



i www.yammer.com/afterec



Un nuovo sito per AIACE internazionale

L'associazione internazionale degli ex funzionari dell'Unione europea (AIACE) vi invita a scoprire il suo nuovo sito web: www.aiace-europa.eu

L'indirizzo è rimasto invariato, ma il contenuto e la presentazione sono stati rinnovati. Il sito presenta l'associazione, la sua struttura, i suoi obiettivi e i servizi proposti ai suoi membri. È inoltre possibile consultare il calendario delle attività e una galleria di foto delle manifestazioni passate.

Le pubblicazioni dell'AIACE sono disponibili sul sito, in particolare il periodico VOX distribuito in più di 20 000 copie. Il sito contiene inoltre utili link agli helpdesk, alla rete Yammer After EC o a My Intracomm. È possibile iscriversi per ricevere per posta elettronica le newsletter. Il sito AIACE internazionale fornisce informazioni sulle 15 sezioni nazionali, con il loro sito web, i loro helpdesk e i punti di contatto.

Buona navigazione!

Conferenze 2016 e 2017

L'AIACE ha tenuto le conferenze del 2016 alla fine di maggio a Trieste. Questa città ha un carattere simbolico a livello europeo a causa della sua storia e delle vicissitudini che ha conosciuto nel corso del tempo. È oggi una città moderna che riveste anche un ruolo di metropoli regionale. L'assemblea generale annuale, cuore delle conferenze, nonché i seminari tematici, sono stati produttivi e sono stati molto apprezzati dai partecipanti. Le conferenze del 2017 si terranno a Maastricht dal 28 maggio al 1° giugno in occasione del 25° anniversario della firma del trattato di Maastricht.

i www.aiace-europa.eu
AIACE-int@ec.europa.eu

Risoluzione delle controversie nel mercato interno: contattare SOLVIT



La **rete SOLVIT** consente di risolvere i conflitti legati a una scorretta applicazione delle norme del mercato interno da parte di un'amministrazione pubblica. I cittadini e le imprese possono trovare una risposta rapida, gratuita ed efficiente ai loro problemi senza ricorrere ai tribunali.

A titolo di esempio, SOLVIT può trovare una soluzione ai problemi transfrontalieri nell'UE in materia di lavoro, di riconoscimento dei titoli accademici, di immatricolazione di un'auto, della fornitura di beni e servizi.

I 28 centri SOLVIT fanno parte delle amministrazioni pubbliche dello Stato membro in cui essi operano. Sono interconnessi tramite una banca dati istituita con un elevato livello di trasparenza, il che consente di controllare le prestazioni e i risultati della rete. A partire dal 2003, le organizzazioni che rappresentano i consumatori e le imprese hanno la possibilità di presentare i loro casi online.

Tale sistema di risoluzione delle controversie, a carattere gratuito, segue un approccio informale e orientato al cliente. Quando uno dei centri SOLVIT ritiene che la denuncia di un consumatore o di un'impresa sia fondata, l'accetta e la rinvia al centro SOLVIT del paese in cui il problema è sorto. Il centro ha un termine di dieci settimane per proporre una soluzione alla questione.

Le soluzioni proposte non sono vincolanti. Se il cliente ritiene che la proposta sia inaccettabile, può chiedere di risolvere la controversia per via giudiziaria. Lo Stato membro interessato ha la responsabilità della risoluzione del conflitto. Se lo Stato membro non risponde, la Commissione si riserva il diritto di avviare azioni legali.

i **FONTE: EUR-Lex**

Addio alla postilla



Il 9 giugno 2016 il Parlamento europeo ha adottato un regolamento volto a ridurre i costi e le formalità per i cittadini che devono presentare un documento pubblico in un altro paese dell'UE. Attualmente, i cittadini che si recano o vivono in un altro paese dell'UE devono ottenere un "timbro" o "postilla" per dimostrare l'autenticità dei documenti pubblici. Ai sensi del nuovo regolamento, essi non dovranno più ottenere il timbro né rispettare le relative formalità amministrative quando presenteranno alle autorità di uno Stato membro dell'UE un documento pubblico rilasciato in un altro Stato membro. Il regolamento tratta solo dell'autenticità di documenti pubblici, in modo che gli Stati membri continuino ad applicare le loro norme nazionali per quanto riguarda il riconoscimento del contenuto e degli effetti di un documento pubblico rilasciato in un altro paese dell'UE.

Il nuovo regolamento porrà fine a una serie di procedure burocratiche:

- i documenti pubblici (certificati di nascita, di matrimonio e di morte,...) rilasciati in un paese dell'UE non dovranno più recare un timbro di autenticazione (la postilla) per essere accettati come autentici in un altro Stato membro;
- il regolamento, inoltre, elimina l'obbligo, per i cittadini, di fornire in tutti i casi una copia e una traduzione certificate conformi dei documenti pubblici; per evitare di dover far tradurre i documenti pubblici, i cittadini possono anche allegare, come aiuto alla traduzione, un modulo standard multilingue, di cui esiste una versione in tutte le lingue dell'UE.

Gli Stati membri dispongono di un periodo di due anni e mezzo a decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento per adottare tutte le misure necessarie alla sua corretta applicazione entro la fine di tale periodo.

i FONTE: [Europa](#)

Notre Europe – Institut Jacques Delors



L'Istituto Jacques Delors è il "think tank" europeo fondato da Jacques Delors nel 1996 con il nome di "Notre Europe", dopo la fine del suo mandato di presidente della Commissione europea. Il suo obiettivo consiste nel fornire analisi e proposte destinate ai responsabili politici europei e ad un pubblico più vasto e contribuire ai dibattiti relativi all'UE. L'Istituto diffonde numerose pubblicazioni, organizza seminari e conferenze in tutta Europa e interviene regolarmente nei media europei. Le attività dell'Istituto si ispirano alle azioni e agli orientamenti promossi da Jacques Delors e sono basati sui grandi principi enunciati dalla Carta. La loro realizzazione è fondata su tre pilastri principali: "Unione europea e cittadini", che riguarda le sfide politiche, istituzionali e civiche, "Competizione, cooperazione, solidarietà", che è relativo alle sfide economiche, sociali e territoriali e "Azioni esterne europee", comprendente i lavori a dimensione internazionale.

Tutte le attività dell'Istituto Jacques Delors sono accessibili gratuitamente, in francese e in inglese sul sito e tramite le reti sociali. Esso agisce in piena indipendenza rispetto ai poteri politici e agli interessi economici.

i <http://www.institutdelors.eu>
info@delorsinstitute.eu

Diritti dei passeggeri aerei



Acquisto del biglietto

Quando si prenota un volo online, il costo totale del biglietto, tasse e supplementi obbligatori compresi, deve essere specificato fin dall'inizio, consentendo di confrontare i diversi prezzi delle compagnie aeree e di fare una scelta informata. Oltre al prezzo finale, devono apparire chiaramente almeno le seguenti informazioni: prezzo del biglietto, imposte, tasse aeroportuali, altri diritti, tasse o supplementi riguardanti ad esempio la sicurezza o il carburante. Gli eventuali servizi facoltativi aggiuntivi devono essere indicati chiaramente e devono essere forniti solo su esplicita richiesta dell'acquirente.

Compagnie aeree vietate nell'UE

Tutte le compagnie che effettuano voli da e verso un paese dell'UE (i 28 Stati membri + Islanda, Norvegia e Svizzera) devono rispettare determinate norme di sicurezza. Alcune compagnie operano in condizioni non conformi agli standard europei di sicurezza e possono quindi essere:

- soggette al divieto di volo nello spazio aereo europeo
- autorizzate ad operare solo a determinate condizioni.

Consultare [l'elenco delle compagnie aeree soggette a divieto](#) operativo nell'UE sul sito Europa.

Indennizzo

In caso di imbarco negato, cancellazione del volo o se il volo giunge con più di tre ore di ritardo alla destinazione finale, si ha diritto a un indennizzo in base alla distanza del volo:

- nell'UE: 250 EUR per una distanza fino a 1 500 km — 400 EUR per una distanza superiore a 1 500 km
- tra un aeroporto UE e un aeroporto situato al di fuori dell'UE: 250 EUR per una distanza fino a 1 500 km — 400 EUR per una distanza da 1 500 a 3 500 km - 600 EUR per una distanza superiore a 3 500 km.

Se la compagnia aerea propone un volo alternativo simile a quello prenotato, l'indennizzo può essere ridotto del 50%.

In caso di cancellazione del volo non si ha diritto all'indennizzo:

- se la cancellazione del volo è dovuta a circostanze eccezionali (condizioni climatiche, attentato,...)
- se la cancellazione è stata comunicata due settimane prima della data del volo
- se è stato proposto un volo alternativo per la stessa rotta, con un orario simile.

In caso di cancellazione del volo dovuta a circostanze eccezionali, la compagnia non è tenuta ad offrire un indennizzo. Essa deve tuttavia proporre una delle soluzioni seguenti:

- il rimborso del biglietto (integrale o per la parte del tragitto non effettuato)
- il trasporto alternativo verso la destinazione finale non appena possibile
- una nuova prenotazione in una data scelta dall'acquirente.

Per ottenere un rimborso o un indennizzo, inviare un [modulo di reclamo UE sui diritti dei passeggeri aerei](#) alla compagnia aerea. Non dimenticare di conservarne una copia.

Smarrimento o danneggiamento di bagagli

Se il proprio bagaglio registrato viene smarrito, danneggiato o consegnato in ritardo, la compagnia può essere tenuta a pagare un indennizzo per un importo massimo di 1 220 EUR (a meno che il danno non sia dovuto a un difetto del bagaglio). Per il bagaglio a mano, il vettore è responsabile unicamente dei danni ad esso imputabili.

Il reclamo deve essere inviato entro sette giorni dalla consegna del bagaglio (o 21 giorni se la consegna è avvenuta in ritardo). Per intraprendere altre azioni legali il termine è di 2 anni di tempo dalla data di consegna del bagaglio. Se si viaggia con oggetti di valore, si consiglia di sottoscrivere un'assicurazione di viaggio privata.

i **Regolamento (CE) n. 261/2004 RELATIVO AI DIRITTI DEI PASSEGGERI DEL TRASPORTO AEREO**

FONTE: [La tua Europa](#)